

PRIMO PIANO

**Chievo,
si decide
domani**

Ancora 24 ore di passione per il Chievo, che attendeva per oggi la decisione del Collegio di Garanzia del Coni.

Invece, il Collegio s'è preso altre 24 di tempo, per capire la matassa, più che mai ingarbugliata e poi prendere una strada. O dentro, o fuori. O il Chievo resta in B (ma il



Collegio dovrebbe smentire le decisioni del Consiglio Federale) oppure sarà l'ultimo atto della Favola.

Tutto il calcio italiano, in realtà, spera nei...supplementari, per quello che il Chievo è stato e che, forse, potrebbe ancora essere. Tra 24 ore, ne sapremo di più.

LE INIZIATIVE DE "LA CRONACA". NOI PER LA CULTURA



La "nostra" Verona

Da oggi inizia la pubblicazione delle "Tavole" della "Verona svelata", un'opera firmata dal prof. Bertoldi, che potrete prenotare e acquistare. Un capolavoro in undici puntate che racconterà aspetti, momenti, monumenti, storia della nostra straordinaria città...

Alberto Bozza

Il consigliere regionale di FI e componente della Consulta per lo sport ha illustrato il suo progetto di legge statale sui canoni di concessione degli impianti approvato all'unanimità.



Manuel Brusco

Il M5S perde a Verona un altro pezzo. Già capogruppo in consiglio regionale ha deciso di andarsene. "Ha perso la spinta iniziale" A Bovolone prese 1683 preferenze.



OK

KO

LE INIZIATIVE DE “LA CRONACA”

Cominciamo a “raccontarvi” Verona

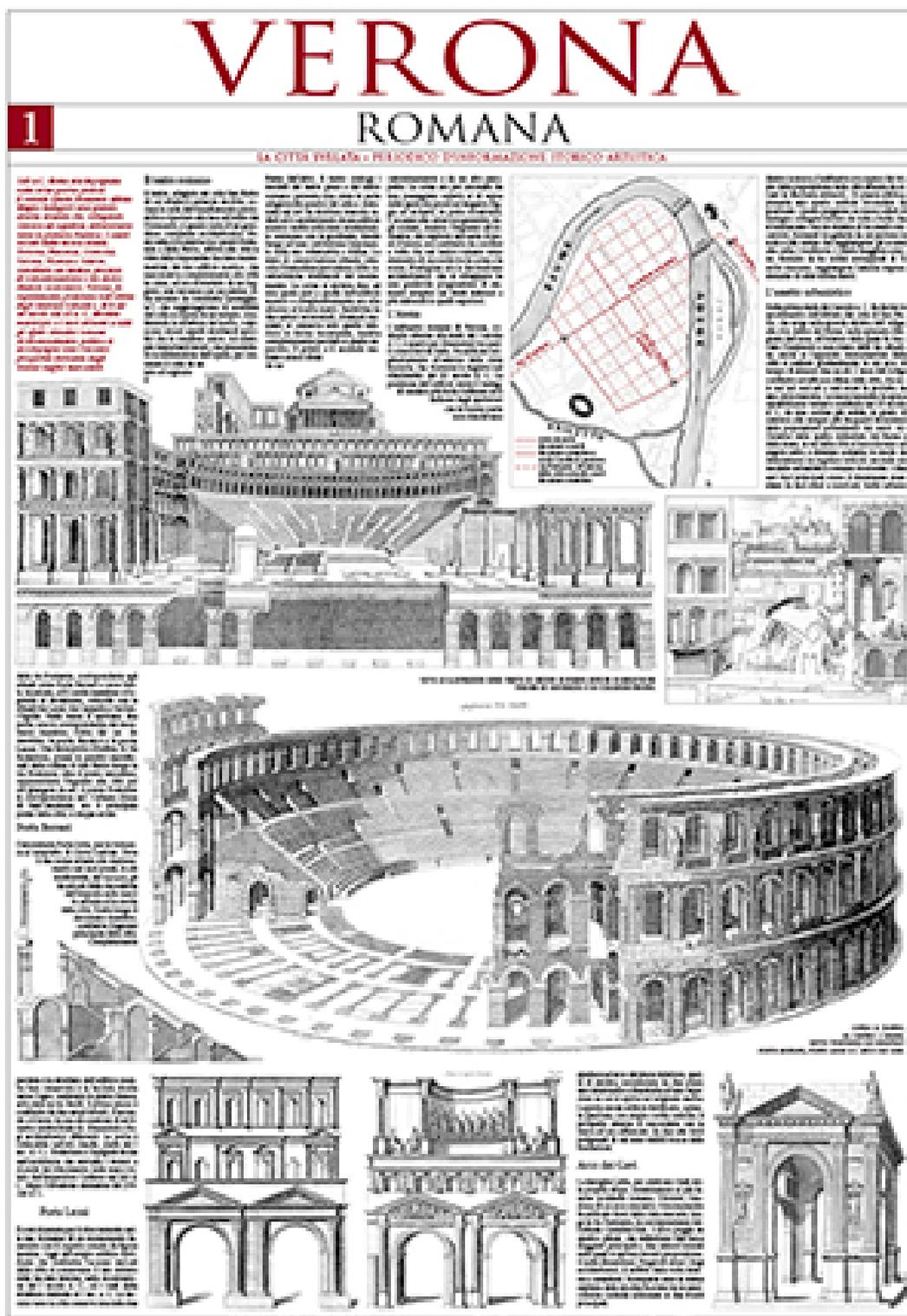
Da domani, è disponibile la prima di undici tavole che svelano una città da riscoprire

Eccoci, finalmente. L'avevamo annunciato, le avevamo presentate e avevamo avuto il conforto dell'Amministrazione comunale. Il sindaco Sboarina e l'assessore alla Cultura Francesca Briani ci avevano accompagnato in sala Farinati, a fine giugno. “Una bellissima iniziativa” avevano detto. “Il segno che il giornale è vivo, pensa alla città, a farla crescere. Perché la cultura è un terreno importante sul quale misurarsi. E se La Cronaca ha pensato a questo, vuol dire che è davvero sulla strada giusta”.

Eccoci qua, dunque. La prima tavola, la vedete qui a fianco, parla della Verona Romana. I suoi monumenti, l'Arena prima di tutti. La sua storia, i suoi gioielli, raccontati da uno studioso attento, innamorato della città e dei suoi valori, come il prof. Massimo Bertoldi.

E' grazie a lui se possiamo mettere a disposizione dei nostri lettori queste bellissime tavole, una raccolta che contribuirà a raccontarci una Verona diversa, ma non per questo meno suggestiva e meno bella, anzi.

“Io cercavo la maniera di portare alla luce il mio lavoro e la mia strada si è incrociata con quella de “La Cronaca”” dice Massimo Bertoldi, studioso che



La prima delle undici tavole realizzate dal prof. Massimo Bertoldi

tiene il profilo basso, ma che ha realizzato un autentico capolavoro.

“E noi siamo felici di dare a chi ci segue, questo con-

tributo che mira a valorizzare la nostra città e il nostro percorso”, osserva

l'editore del giornale, Gianni Dalla Bernardina,

a sua volta molto attento alle iniziative culturali. Ci siamo. Da oggi, le Tavole sono anche vostre. Prenotatele, ne vale la pena.

Il primo quotidiano online
la Cronaca
di Verona

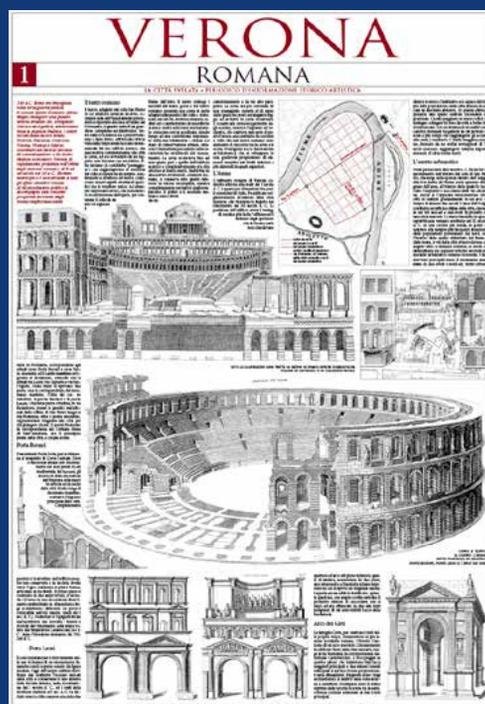
L'informazione veronese nel mondo

presenta

“La città svelata”

*Un viaggio nella Storia
della nostra splendida
città.
11 tavole, pubblicate con
cadenza bisettimanale.*

**Per informazioni e acquisto
contattare:
dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì lo
0459612761
o scrivere una mail a:
shop.lecronache@gmail.com**



la Cronaca
del'agromeccanico

Cronaca
del Veneto



Cronaca
DELL'ECONOMIA.com

la Cronaca
del Basso Veronese



+39 045 9612761



redazione@tvverona.com



Via C. Frattini 12/c



Cronacadiverona.com

redazione@tvverona.com

LA SCELTA. COORDINERÀ LA CAMPAGNA ELETTORALE

Elezioni 2022, la Lega chiama Bricolo

Zavarise: “Scelta importante, noi vogliamo essere un valore aggiunto per questa città”

Federico Bricolo coordinerà la campagna elettorale per la Lega-Salvini Premier in vista delle elezioni comunali di Verona previste per la primavera 2022.

La notizia è stata diffusa oggi nell'ambito di una conferenza stampa, a Palazzo Barbieri, che ha visto la partecipazione dell'On. Lorenzo Fontana, vice segretario federale della Lega-Salvini Premier, del senatore Paolo Tosato e del commissario provinciale Nicolò Zavarise, Assessore al Commercio e alle Attività economiche del Comune di Verona. Assente l'on.



Zavarise, Bricolo, Fontana e Tosato

Comencini, bloccato a Roma da impegni istituzionali.

Per Bricolo, a lungo parlamentare e Capogruppo della Lega al Senato, si

tratta di un ritorno alla politica attiva: “Un grande ringraziamento va ai responsabili della Lega di Verona che mi hanno chiamato in vista delle elezioni del

prossimo anno e delle importanti sfide che ci attendono. Questa è la mia città e sono felice di poter dare il mio contributo”.

“La Lega vuole essere un valore aggiunto per Verona e si candida ad essere la forza progettuale trainante per la tutela e lo sviluppo della città nei prossimi anni” ha detto il commissario provinciale Nicolò Zavarise. “Quella di Bricolo è una nomina importante, propedeutica alla programmazione che presenteremo alla città e alle altre forze politiche che vorranno condividere un percorso con noi”.

UN PROGETTO DI LEGGE IN FAVORE DELLO SPORT

La proposta di Bozza per impianti sportivi

Stamattina, in Comune a Verona, il Consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza, componente della Consulta regionale per lo Sport, ha illustrato alla stampa il suo progetto di legge statale - approvata all'unanimità la scorsa settimana dal Consiglio regionale del Veneto - sulla rinegoziazione dei canoni di concessione degli impianti sportivi tra enti locali proprietari ed enti di gestione (associazioni e

società sportive) quali concessionari a titolo oneroso.

Con Bozza sono intervenuti Roberto Cognonato, Presidente di Federnuoto Veneto; Pierpaolo Longo, Responsabile dei Rapporti Istituzionali di Federnuoto e consigliere di AssoNuoto; e Sergio Tosi, Presidente di SIGIS (Sindacato Italiano Gestori Impianti Sportivi).

“Offriamo – ha detto Bozza – uno strumento legislativo per aiutare asso-



ciazioni e società sportive a recuperare o ammortizzare gli effetti negativi della pandemia, che ha interrotto forzatamente per oltre un anno e mezzo le loro attività con danni economici incalcolabili. Attraverso la rinegoziazione delle concessioni vogliamo dare loro una tangibile possibilità di

ristoro. D'altro canto con questa proposta tuteliamo giuridicamente anche le Amministrazioni comunali, affinché non si trovino nel disagio di giustificare alla Corte dei Conti il parziale mancato introito conseguente alla rinegoziazione di condizioni contrattuali, e quindi economiche, tra le parti”.

IL DIBATTITO POLITICO

L'OPINIONE di +Europa



“Noi, favorevoli al green pass”

“Fatto salvo il diritto di esprimere le proprie opinioni, non possiamo certo concordare con le manifestazioni, come quelle in atto in varie piazze italiane, Verona compresa, contro le recenti misure relative al cosiddetto green pass. La nostra Costituzione è molto chiara (art. 16), perciò, di fronte al rischio di una nuova ondata pandemica, è doveroso tutelare la salute dei

cittadini e dei lavoratori. Senza trascurare il fatto che un ritorno a misure drastiche, metterebbe in ginocchio l'economia. Siamo pertanto assolutamente in linea con le decisioni del governo #Draghi, che ci sta salvaguardando dalla pandemia e dai facili populismi”.
Lorenzo Dalai +Europa Verona
Giorgio Pasetto +Europa Veneto

IL PENSIERO di Paternoster



La Fiera di Verona

“Abbiamo presentato un ordine del giorno che mira a far sì che il sistema fieristico Nazionale possa attingere completamente a tutti quei fondi che il Go-

“Sostegno al settore fieristico”

verno durante il 2020 e nel corso del corrente anno ha stanziato. Solo negli ultimi due provvedimenti, con il decreto "sostegni" e il decreto "sostegni bis", sono stati stanziati rispettivamente 150 e 50 milioni di euro. Ora bisogna far sì che gli oltre 2,3 miliardi - tra prestiti e finanziamenti a fondo perduto - stanziati fino ad ora, vadano a favore di un settore così strategico per la nostra economia, con un giro d'affari di oltre 60 miliardi di euro all'anno”, la nota di Paolo Paternoster, parlamentare della Lega.

MICROFONO ad Annamaria Bigon

“Concorsi sbagliati per i medici di base!”

“Sbagliare per ben due volte le procedure concorsuali è un lusso che Azienda Zero non si può permettere, a maggior ragione in un momento come questo, con una drammatica carenza di medici di base. Errori che hanno poi ritardato tutto l'iter, che ad oggi risulta ancora bloccato”.

A dirlo è la vicepresidente della commissione Sanità Anna Maria Bigon, consigliera regionale del Partito Democratico, a proposito

della sospensione e successiva riapertura del bando riguardante l'assegnazione delle zone carenti, denunciata dalla Fimmg Veneto.

“Abbiamo già abbastanza veneti senza medico di famiglia, visto che molti pensionamenti non sono stati rimpiazzati. Sempre più persone sono costrette a rivolgersi ai Pronto soccorso, intasandoli, oppure alla guardia medica. Quando si parla di eccellenza veneta do-



vrebbe essere raccontata tutta la storia, non solo quello che fa comodo. La situazione, inoltre, andrà a peggiorare perché nei prossimi anni circa il 40% di questi professionisti do-

vrebbe lasciare per raggiunto limite di età. In piena emergenza e con una programmazione carente, errori che hanno ricadute del genere non sono accettabili”.

SCADE IL 10 AGOSTO IL BANDO PER LA NUOVA STRUTTURA SANITARIA

La Croce Verde sogna la sua cittadella

Vicino all'ex Tiberghien ci sono 8 mila metri quadrati da riqualificare. Serve partner

Ci sono ancora pochi giorni di tempo (la scadenza è il prossimo 10 agosto) per aderire all'avviso pubblicato da Croce Verde Verona per riqualificare il cosiddetto "fondo eredità Stegagno", un compendio immobiliare di ottomila metri quadrati di superficie (di cui 5mila coperti) nel cuore di Borgo Venezia. Qui il sogno dell'ente di Pubblica Assistenza Volontaria è quello di creare una vera e propria cittadella socio-sanitaria, con un triplice obiettivo: portarvi la propria sede istituzionale (oggi a Borgo Roma) e riportarvi la sede operativa di Borgo Venezia (operatori e volontari sono stati costretti ad abbandonarla 12 anni orsono a causa delle condizioni di inagibilità in cui versava, trasferendosi nell'ex caserma dei carabinieri di San Michele); contestualmente, valorizzare un'area da decenni abbandonata al degrado al centro di uno dei quartieri più popolosi della città.

«Un'operazione complessa e articolata per realizzare la quale ricorremo ai bonus fiscali previsti dalla normativa, che però potranno solo parzialmente finanziarne la ristrutturazione», spiega Michele Romano, presidente di Croce Verde Verona. «Ecco perché



La Croce Verde cerca partner per riqualificare la palazzina di San Michele



facciamo appello a partner pubblici o privati che, attraverso lo strumento della cooperazione, si assumano integralmente gli oneri economici connessi all'intervento di recupero architettonico e funzionale del lotto, compresa dunque la porzione riservata a Croce Verde, beneficiando in cambio del diritto di trarre utilità mediante lo sfruttamento economico della parte di compendio che sarà loro destinata».

Un appello, lanciato lo scorso maggio, che ha già ricevuto le manifestazioni di interesse di alcune realtà imprenditoriali, locali ma non solo. Nel frattempo la Giunta comunale ha adottato la Variante 29, che detta le linee dello sviluppo urbanistico da qui al 2030 trovando nel recupero e nel minor consumo del suolo i suoi principi cardine e che in questi giorni sarà discussa in Consiglio comunale. «Anche quest'area di

nostra proprietà rientra nelle aree dismesse private che verranno rigenerate attraverso la Variante 29», continua il presidente dell'ente di diritto pubblico, «che ci consentirà di realizzare gli obiettivi di recupero che Croce Verde si era prefissa».

Restano ancora due settimane per aderire, visionando l'avviso e il materiale descrittivo dell'area, situata in Via del Capitol all'ombra della ciminiera dell'adiacente ex Tiberghien, e donata negli anni Settanta all'ente da un imprenditore edile del settore laterizi. La proposta di progetto, realizzata da Riscostudio Architettura, prevede, oltre alla sede istituzionale di Croce Verde Verona, anche depositi e magazzini logistici per la sede operativa di Borgo Venezia.

IN MUNICIPIO RICONOSCIMENTI AI GIOVANI VERONESI

Sport, premi alla fatica e all'impegno

Ai 4 campioni del mondo di rafting; a quello di canoa e al campione italiano di biliardo

Giovani, veronesi e da poco laureatisi campioni nelle discipline sportive di canoa, rafting e biliardo. Un grande orgoglio per la città scaligera evidenziato dal sindaco Federico Sboarina che, questa mattina, in sala degli Arazzi in Municipio, insieme all'assessore allo sport Filippo Rando, ha consegnato un attestato di benemerenzza a sei nuovi giovani campioni. Ad essere premiati, per gli importanti risultati raggiunti, i **campioni del mondo di rafting Fabio e Zeno Martini, Pietro Fratton e Lorenzo Mastella. Il campione del mondo di canoa Martino Barzon e il campione italiano di biliardo Luca Montanari**

“Un grande motivo di orgoglio per Verona – sottoli-



I campioni del mondo di rafting, canoa e il campione italiano di biliardo premiati in municipio

nea il sindaco Sboarina – i risultati raggiunti da questi giovani atleti evidenzia ancora una volta la speciale passione sportiva di questa città, giunta nuovamente alla ribalta mondiale e nazionale con queste straordinarie vittorie. A nome della città non posso che ringraziarli per l'impe-

gno sportivo dimostrato”. “Avete portato in alto il nome di Verona – dichiara l'assessore Rando –. I vostri risultati danno lustro allo sport italiano ed inorgogliscono la città. Grazie per le tante fatiche ed impegni sostenuti per giungere a questi importanti traguardi. Nulla è

regalato nello sport ed ogni positivo risultato è frutto di anni di lavoro e sacrificio, non solo degli atleti, ma delle loro famiglie e delle associazioni sportive che li sostengono e supportano. Un grande lavoro di squadra a cui va oggi il grazie di tutta la città”.



Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi

Scegli la nostra squadra

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il martedì ed il giovedì dalle 9 alle 13)
- **Bussolengo**, P.zza XXVI Aprile, 12 (il Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 9 alle 13 - il Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 17 - il Giovedì dalle 8:30 alle 13:30 - il Sabato dalle 9 alle 12:30)

Tel. 0458753215
www.lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315



CERIMONIA SEMPLICE DELLA POLIZIA DI STATO A PESCHIERA

Dalla Scuola escono 62 nuovi agenti

Passaggio del testimone: i riconoscimenti sono stati consegnati dagli stessi famigliari

Sul piazzale dell'alzabandiera della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Peschiera del Garda, ha avuto luogo il Giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana, dei 62 frequentatori (17 donne e 45 uomini) del 212° Corso.

A causa delle misure di contenimento dei contagi, gli Allievi sono stati divisi dall'inizio del corso, il 27 gennaio, in 2 diversi gruppi, che si sono alternati in 2 diverse fasi: una residenziale, durante la quale hanno seguito le lezioni pratiche di Tiro, Tecniche Operative, Difesa Personale e Guida e una di didattica a distanza, durante la quale hanno seguito la formazione sulle diverse materie teoriche.

Dal 27 luglio, giorno in cui diventeranno Agenti in Prova, gli Allievi prenderanno servizio nei diversi reparti e uffici presenti in tutt'Italia, per iniziare a svolgere i 4 mesi di periodo di prova, insieme agli altri 947 Allievi, provenienti dalle altre Scuole della Polizia di Stato.

A causa dell'emergenza COVID19, ovviamente, non ha avuto luogo il tradizionale Giuramento, che da diversi anni, fra l'altro, veniva celebrato all'aperto e "Insieme tra le gente", ma una più semplice cerimonia, sul piazzale dell'al-



La cerimonia del Giuramento della scuola di Polizia in un'immagine d'archivio

zabandiera della Scuola, alla presenza esclusivamente del Vicario del Questore della Provincia di Verona e dei familiari dei tre Allievi Agenti Vittime del dovere, Chiara Pilato, Gabriele Beolchi e Giovanni Pezzi, rispettivamente figlia dell'Assistente Capo Michele Pilato, figlio dell'Assistente Giuseppe Beolchi e fratello dell'Agente Pietro Pezzi, Medaglie d'Oro al Valor Civile. I loro stessi familiari, prima del termine della cerimonia, hanno consegnato ai tre Allievi Agenti le "Placche di riconoscimen-

to", appartenute ai papà di Chiara e Gabriele e al fratello di Giovanni: un emozionante passaggio di testimone.

Si evidenziano i nominativi dei primi tre classificati nella graduatoria della Scuola, Allievi Agenti di Peschiera del Garda:

1° CLASSIFICATO – Allievo Agente Liborio PATERNÓ;

2° CLASSIFICATO - Allievo Agente Luana PUNTOLIERI;

3° CLASSIFICATO - Allievo Agente Moreno ABISSO;

Si sottolineano anche i

quattro Allievi Agenti, che si sono distinti nelle materie pratiche:

Difesa Personale - Allievo Agente Davide MARTINENGO;

Pratica Armi e addestramento al tiro – Allievo Agente Dario TESSARIN;

Tecniche operative nei servizi di Polizia – Allievo Agente Martina MULONE;

Circolazione stradale, impiego dei veicoli e protocolli operativi dei controlli stradali - Allievo Agente Chiara PILATO.

ZIBALDONE. APPUNTI DI VIAGGIO

La foto del giorno



Allarme, la Sardegna è in fiamme

Prosegue senza sosta il lavoro del Corpo forestale, dei vigili del fuoco, della Protezione civile e dei volontari per arginare il devastante rogo che ormai da oltre 60 ore sta cancellando i boschi del Montiferru, nell'Oristanese.

Sono ancora quattro gli incendi attivi che vedono

impegnate decine e decine di uomini e mezzi aerei regionali e nazionali.

La pericolosità, che riguarda tutta la zona dell'Oristanese, il Montiferru, la Planargia e parte del Nuorese, dove sono ancora attive le fiamme dopo 60 ore, è classificata come alta ed è scattato il "preallarme".

Accadde oggi: 26 luglio 1956



La tragedia dell'Andrea Doria

Partita con 1.134 passeggeri, martedì 17 luglio, dal porto di Genova e diretta a New York, il transatlantico Andrea Doria si trova ad affrontare un fitto banco di nebbia. A poca distanza, in direzione opposta, viaggia la MN Stockholm, un rompighiaccio svedese diretto a Goteborg.

Nonostante l'avvistamento sul radar e le comunica-

zioni tra i due equipaggi, alle 23,20 avviene un tremendo impatto con la nave svedese che sperona la Doria, provocando uno squarcio lungo quasi tutta la fiancata della nave. L'SOS viene raccolto dal transatlantico francese *Ile de France* che porta in salvo quasi tutti i passeggeri: le vittime sono "soltanto" 51, poteva essere una catastrofe.

Il meteo



DOMANI



DOPODOMANI

Un pensiero, un sorriso



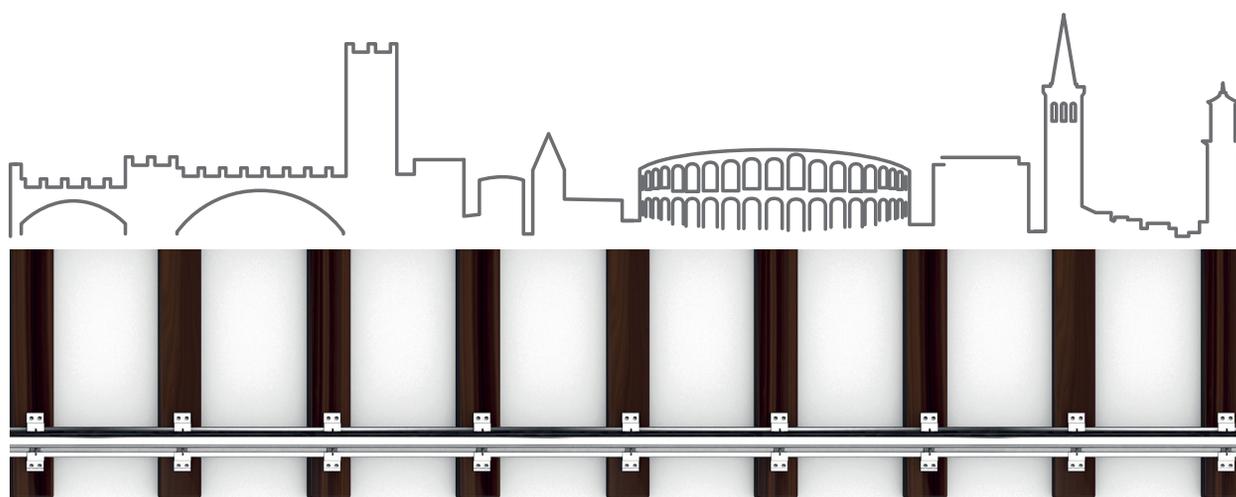
La frase del giorno



“Credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi”

Gianni Rodari

-2.500 camion
su strada al giorno nel 2019



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it

INAUGURATA LA NUOVA SEDE

Nogara ha...Acque Veronesi

Pasini e Mantovanelli: "E' un segno di modernità e di sicurezza"



Il sindaco di Nogara Pasini taglia il nastro della nuova sede di Acque Veronesi

Inaugurata sabato scorso a Nogara la nuova sede di Acque Veronesi con la presenza dei Sindaci di Nogara Flavio Massimo Pasini e Gazzo Veronese Stefano Negrini, nonché del Presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli e del Presidente di ATO Veronese Bruno Fanton.

Questo sportello locale è già operativo da alcune settimane (apertura, lunedì e mercoledì: 8.30-12.30) ed è stato istituito con lo scopo di assicurare un punto di accesso sul territorio ai residenti nella zona. Questa nuova rete dell'acquedotto, collegherà ben sette Comuni: Nogara, Gazzo Veronese, Isola Della Scala, Trevenzuolo, No-

garole Rocca, Erbè e Sorgà.

La Nogara-Gazzo, che si qualifica indubbiamente come il più importante intervento (in tema di acquedotto) del piano delle opere previste per gli anni 2020/2023 da Acque Veronesi, permetterà di portare l'acqua di rete dove ancora non c'è.

Il taglio del nastro è stato fatto dal Presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli, che ha dichiarato: "Acque Veronesi progetta ed investe per garantire con la maggior sicurezza possibile l'alimentazione idropotabile dei territori, tenendo nella massima attenzione le esigenze presenti ma con lo sguardo rivolto al futuro. La Nogara-Gazzo

rappresenta uno dei primi imponenti interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema interconnesso, allo scopo di assicurare nel tempo acqua potabile ai cittadini".

"Un segnale di modernità e sicurezza, realizzato grazie alla collaborazione con Acque Veronesi ed ATO Veronese, il Consiglio di Bacino ha osservato il sindaco di Nogara Pasini. "L'aspetto più importante di questo intervento, è che non punta solo alla risoluzione di un problema, ma ad ampliare l'orizzonte sulla visione complessiva di un sistema che rappresenta davvero una svolta per i nostri territori."

Isabella Soragna

VERONELLA

Fognature, doppio intervento

La collaborazione tra Acque Veronesi e le amministrazioni comunali dimostra la sua efficacia anche a Veronella, dove due importanti progetti legati alle fognature garantiranno un'adeguata e corretta raccolta degli scarichi.

Un primo intervento, avente carattere di urgenza, ha visto la posa di un nuovo tratto di condotta fognaria di circa 90 metri in via Fornasa, che va ad unirsi alla rete esistente. Una decina di utenze hanno potuto regolarmente allacciarsi alla fognatura. Il costo dell'intervento è stato di circa € 25.000.

Già previsto nel piano delle opere ed in fase di autorizzazione un secondo progetto per l'estensione della rete fognaria in via Stradon. Il progetto prevede l'allacciamento di circa 40 abitazioni esistenti. L'intervento ha un costo di circa € 500.000, con il contributo del Comune per le asfaltature.

Soddisfatti il Sindaco di Veronella, Loris Rossi e l'Assessore ai lavori pubblici, Matteo Cavallon, che ringraziano "il Presidente Mantovanelli ed il Direttore Peroni per aver prestato ascolto ad una prima parte delle esigenze dei cittadini di Veronella, realizzando con celebrità interventi risolutivi".

L'ANNIVERSARIO. SABATO LA CERIMONIA

Rivoli ricorda una tragedia

L'8 agosto '56, nella miniera di Marcinelle, morì il rivolese Corso



L'8 agosto 1956 nella miniera di "Bois du Cazier", in Belgio un incendio causò la morte di 262 minatori di cui 136 italiani e fra loro il veronese Giuseppe Corso. La miniera di Marcinelle è diventata un simbolo e un santuario della memoria per tutti gli emigranti italiani che hanno perso la vita sul lavoro, spesso un lavoro duro, faticoso e pericoloso. Per questo, il Comune di Rivoli ha organizzato una giornata che ricorderà il sacrificio di Giuseppe Corso e di tutti i Caduti sul lavoro.

SABATO PROSSIMO

Ore 9.30: consegna in sala consiliare della benemerita a Maria Elisa Corso, nipote di Giuseppe Corso, unico veronese

scomparso a Marcinelle 8 agosto 1956 e Cristina Furia moglie di Paolo Falghera, rivolese scomparso il 24 settembre 2019,

Ore 11.00: presso la Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista, Santa Messa a ricordo di tutti i caduti rivolesi sul lavoro, in Patria e all'estero,

Ore 11.45: commemorazione, presso i monumenti "Caduti sul lavoro" e "Rivolesi nel mondo", in piazza Girolamo Busoli.

Ore 12.30: pranzo presso il ristorante "La Groletta", gestito dalla Cooperativa Sociale Panta Rei.

Nel 1956 il sacrificio del Bois du Cazier spinse i Governi dei Paesi partecipanti alla nascente integrazione europea a mettere la sicurezza e la

salute dei lavoratori al centro dei progetti che poi avrebbero costituito le fondamenta dell'Unione Europea. La battaglia per la garanzia di un lavoro equo, tutelato e sostenibile deve essere anche oggi al centro della nostra risposta alle gravi conseguenze economiche e sociali della crisi sanitaria. Solo le società che garantiscono il diritto al lavoro e alla sicurezza del reddito possono progredire, ma perché questo sia possibile, è necessario assicurarle giuste tutele.

La giornata è organizzata dal Comune di Rivoli, dall'Associazione Veronesi nel mondo, dall'Associazione Rivolesi nel Mondo e dall'Associazione Caduti sul Lavoro.

DOMENICA Veronesi nel mondo, il concerto

Domenica prossima alle ore 20,30, nella splendida cornice del Castello di Montorio, l'Associazione Veronesi nel Mondo e l'Associazione Due Valli, in ricorrenza della commemorazione di Giuseppe Corso, e a favore di ABEO Associazione (Bambino Emopatico Oncologico) presentano un concerto benefico, per Pianoforte e voci in un arcobaleno di musiche.

Dall'Operetta alla tradizione russa si fonderanno con la tradizione Belcantistica italiana, quattro voci nel repertorio più bello in un arcobaleno culturale, vocale e musicale.

Il concerto benefico è stato organizzato anche col patrocinio della Provincia di Verona, di Confesercenti, della Camera di Commercio e di Confcommercio, sempre sensibili a iniziative di solidarietà. Per gli appassionati dell'opera, dunque, un appuntamento da non perdere, in una cornice davvero suggestiva com'è il castello di Montorio.



DA DOMANI, PER TRE MARTEDÌ

La Rai e Pippo Baudo dentro l'Arena

I segreti dell'opera raccontati dai Rai 3 che si affida al Pippo nazionale e Antonio Di Bella



Pippo Baudo svelerà i segreti dell'opera areniana

Dal domani, e per tre martedì, andrà in onda in prima serata su RAI 3 **“LA GRANDE OPERA ALL'ARENA DI VERONA raccontata da PIPPO BAUDO e ANTONIO DI BELLA”**, un ciclo di tre speciali appuntamenti per portare idealmente il pubblico televisivo dentro l'Arena di Verona a vivere con passione la grande Opera!

Nella prima serata di domani andrà in onda **“Cavalleria Rusticana”**, il secondo appuntamento, martedì 3 agosto, sarà dedicato a **“Pagliacci”** e martedì 10 agosto sarà la volta dell'**“Aida”**, proprio nel giorno dell'anniversario del suo debutto in Arena, il 10 agosto del 1913.

PIPPO BAUDO e ANTONIO DI BELLA, stando insieme al pubblico all'interno dell'Arena di Verona, racconteranno le Opere, i loro retroscena e anche le curiosità sul prestigioso Anfiteatro che le

ospita e che, con forza sempre maggiore, va ad affermarsi nel ruolo di **“più grande teatro d'Opera a cielo aperto del mondo”**. Questo progetto televisivo, mai realizzato prima, nasce da un'idea di Gianmarco Mazzi per Arena di Verona S.r.l., su impulso del Presidente della FONDAZIONE ARENA DI VERONA, e Sindaco di Verona, Federico Sboarina.

Arena di Verona S.r.l., che all'Arena rappresenta il **“live”** e gli eventi TV, ha lavorato a fianco del Sovrintendente Cecilia Gasdia per valorizzare il mondo dell'Opera di FONDAZIONE ARENA DI VERONA, con l'obiettivo di divulgare in Italia e all'estero la grandezza delle produzioni areniane e l'importanza di **“Verona capitale mondiale dell'Opera”**.

Un grande lavoro che darà modo di conoscere i segreti dell'opera a tutto il pubblico italiano.

QUESTA SERA, ORE 21

Al museo Maffeiano Shakespeare inedito



Una telefonata, due chiacchiere, un'intervista impossibile a William Shakespeare. Questa sera, alle ore 21, nel cortile del Museo Lapidario Maffeiano, va in scena **Shakespeareology di Sotterraneo**. Un one-man-show, una biografia, un catalogo di materiali più o meno pop, un pezzo teatrale ibrido che dà voce al Bardo in persona e cerca di rovesciare i ruoli abituali. Sul palcoscenico l'attore Woody Neri.

Il Festival Shakespeariano della settantatreesima Estate Teatrale Veronese, prosegue con un originale esperimento. Dopo secoli passati a interrogare vita e opere di Shakespeare, finalmente è lui a raccontare la sua verità, interrogando il pubblico del nostro tempo.

Quello di oggi è l'ultimo

appuntamento al Museo Maffeiano che, quest'anno per la prima volta, è diventato teatro all'aperto per l'Estate Teatrale Veronese. Una novità per mettere in dialogo lo spettacolo con il sistema museale cittadino. Un modo per far scoprire al pubblico uno degli spazi espositivi pubblici più antichi d'Europa.

“È da un po' di tempo che volevamo usare il teatro come quella famosa telefonata, per incontrare Sir William Shakespeare in carne e ossa e fare due chiacchiere con lui sulla sua biografia. Partiamo dall'immaginario collettivo per parlare con Shakespeare. Certo, non sarà il vero e autentico, ma se riusciamo a incontrare anche uno solo dei possibili Shakespeare, forse l'esperimento potrà dirsi riuscito”.

I POSTER DE "LA CRONACA": SABATO PROSSIMO LA MUSICA PER DON ZOCCA



MUSICA VIVA ETS Contrada Gabbia, 7 - 37139 Verona - Codice Fiscale 93272960233

Presidente Daniela Dada Benedini 3479841445

mail : associazionemusicaviva@gmail.com

"EMOZIONI IN MUSICA"

Allegra Group e JazzSet Orchestra

TEATRO ROMANO VERONA

31 LUGLIO 2021

Sabato 31 luglio al Teatro Romano "emozioni in musica".

Uno spettacolo semplice e godibile da tutti, senza orpelli, senza divi e senza sovrastrutture: **IN SCENA VA LA MUSICA.**

La musica fatta di quelle canzoni che ci hanno accompagnato nella vita di tutti i giorni, emozionandoci e facendoci sognare.

Dopo il "tutto chiuso" è un'occasione per farsi conquistare dalle melodie di Battisti, dalla chitarra di Corazon Espinado e dalle orchestrazioni della JazzSet.

L'Allegra Group nasce come trio Almiro Lele Graziano ma con l'intenzione di aggregare i loro amici musicisti e cantanti con cui hanno collaborato negli anni e con cui collaborano.

Così nasce questo spettacolo con più di 40 elementi, cantanti e musicisti, fra i più conosciuti a Verona e non solo.

L'Associazione culturale Musica Viva capitanata da Daniela Dada Benedini, ha voluto sul prestigioso palco del teatro Romano sia Allegra Group con il genere pop che JazzSet orchestra, tipica formazione big band che propone l'epoca dello swing. Lo spettacolo ha come scopo la raccolta fondi per la FONDAZIONE L'ANCORA di Don Renzo Zocca che dal 1985 aiuta i più deboli.

Per questo spettacolo è prevista la pre-vendita chiamando il nr. 3404702936 Signora Mara Bello. Il costo dei biglietti disponibili di gradinato è di € 15,00.

Saranno rispettati tutti i protocolli e distanziamenti disposti dalle autorità.

Al Teatro Romano 31 luglio 2021 "Emozioni in musica" spettacolo da non perdere.



FINO AL 31 LUGLIO

Ma che estate! Il festival Comboniano

Nel parco dei Missionari Comboniani sarà possibile conoscere realtà africane

Ha aperto con il botto Ma CHE ESTATE! L'edizione 2021 parte con l'apertura degli stand di moda africana fatta a mano. Nel parco dei Missionari Comboniani di vicolo Pozzo sarà possibile conoscere storie, oggetti e abiti realizzati da varie realtà africane presenti sul territorio. Non solo, sempre a partire dalle ore 18, ad allietare l'arrivo dei partecipanti agli eventi in programma, ci sarà la musica del dj set, che, insieme agli stand gastronomici, tragherà il pubblico verso le ore 21, quando avrà



Da sx: Angelo Leon, in arte Koi e Tommy Kutu

inizio una serata ricca di concerti.

Ad aprire le danze, saranno tre rapper veronesi: Numb, Koi e Natas; per



poi proseguire, sempre con la musica rap, insieme a Big Boa, F00rtissimo e all'oramai star Tommy Kutu. Nel mentre, si potrà

ballare, mangiare, grazie agli stand enogastronomici, e fare acquisti di prodotti artigianali africani nello spazio Africa expo.

Ma chi sono i protagonisti e le protagoniste della prima serata di Ma CHE ESTATE 2021?

Ma CHE ESTATE 2021 è un evento che mette insieme vari appuntamenti, tutti gratuiti, che si terranno fino al 31 luglio presso il parco dei Missionari Comboniani in Vicolo Pozzo 1, 37129 Verona (zona Piazza Isolo-San Giovanni in Valle).

TORNA "IL TEATRO DA BAR" CON "BENTORNATO CHARLES"

Charles Bukowski al Mura Festival

Dopo il grande successo dello scorso anno, questa sera alle ore 21, torna Il Teatro da Bar con Bentornato Charles. ospite alla 2ª edizione del Mura Festival, ideato e promosso dal Comune di Verona, nei quartieri di San Zeno, Veronetta, Borgo Trento e Torricelle, nel contesto della cinta magistrale, patrimonio dell'Unesco. Uno spettacolo tra teatro e musica in cui Enrico Ferrari e Michele Lonardi metteranno a nudo l'autore americano Charles

Bukowski, riportando le sue storie nel loro habitat naturale: il bar.

"Si ripopolano i bar e la fauna alcolica esce dalle tane. Anche Bukowski comincia a farsi vedere in giro. Non è dato sapere cosa abbia fatto, scritto o bevuto durante la quarantena ma sarà proprio lui a raccontarlo, accompagnato a ritmo di jazz da un suonatore sbandato, anche se è risaputo che Charles va pazzo per la musica classica.



Il "Teatro da Bar"

Il vecchio Hank condurrà il pubblico per i sobborghi della città; insegnerà a bere, amare, scrivere poesie e trovare tutti i modi possibili per rimanere vivi in questo mondo crudele."

Lo spettacolo, tratto dai migliori racconti del poeta americano, metterà il pubblico di fronte alla realtà

con cinico realismo, mentre le sue poesie culleranno gli spettatori in un mondo fatto di rovine e miserie umane, lasciando però uno spiraglio di speranza di un avvenire migliore. La parola d'ordine è "Stare sull'attenti": la situazione potrebbe degenerare velocemente, perché con il vecchio Buk non si sa mai.

CINQUECERCHI DI GLORIA. PROTAGONISTI VERONESI A TOKYO 2021

Chiara Consolini (Peschiera del Garda, 20 maggio 1988) è una cestista italiana.

Alta 185 cm, gioca come guardia nella Virtus Eirene Ragusa.

Ha esordito con la Nazionale maggiore il 14 luglio 2010, partecipando poi alla qualificazione all'Europeo 2011 e all'Additional Tournament di Taranto.

Nelle scorse stagioni è stata grande protagonista con la maglia dell'Under 20 agli Europei di Sofia 2007 e Chieti 2008. Ha saltato le qualificazioni all'EuroBasket Women 2013 per un infortunio al ginocchio ma ha giocato quelle per l'Europeo 2015 e lo stesso Europeo in Romania.

Ha giocato anche le qualificazioni all'EuroBasket Women 2017.

Ha giocato quattro stagioni col Famila Schio, con cui ha vinto l'EuroCup nel 2008 e uno scudetto.

Nel 2008 è passata in prestito alla Ducato Lucca, in A2.

Dal 2009 è alla Liomatic Umbertide, prima di tornare a Schio nel biennio 2011-13, dove ha conquistato un altro scudetto e la Coppa Italia. Dal 2013 è nuovamente ad Umbertide, dal 2015 a Ragusa.

In Nazionale partecipa ora alle Olimpiadi di Tokyo, nella specialità 3vs3, inserita per la



Chiara Consolini impegnata alle Olimpiadi nella gara con la Mongolia

Chiara, da Peschiera a Tokyo E' una "stella" del basket 3x3 "Un sogno che si è realizzato"

La Consolini in campo in questa nuova specialità olimpica

prima volta nel programma olimpico. «È un sogno che si realizza e che da piccola neanche riuscivo a immaginare. D'altra parte questo è sognare, credere in qualcosa che non vedi. Ho i brividi così come li ho avuti davanti alla tv mentre guardavo la vittoria degli Azzurri del basket in Serbia, o i successi di Berrettini e della Nazio-

nale di calcio. L'umanità dell'Italia sta vincendo, finalmente, e io sono onorata di avere l'opportunità che mi è stata data. Vogliamo a Tokyo per finire il nostro lavoro avviato tanti anni fa, da squadra sottovalutata e con la giusta umiltà possiamo fare grandi cose», aveva detto alla vigilia. Intanto, il torneo prosegue. Oggi, Chiara e com-

pagne si sono dovute arrendere alle padrone di casa del Giappone, che hanno vinto nettamente. Domani saranno impegnate con la Russia nell'ultima partita delle qualificazioni, forse decisiva per il passaggio del turno.

Chiara c'è, il sogno continua. Anche se, diceva qualcuno, l'importante è esserci.

CINQUECERCHI DI STORIA. PROTAGONISTI DI IERI



La gioia di Sara Simeoni che vola oltre l'1.97, misura che le vale la medaglia d'oro a Mosca 1980

Quando il volo di Sara finì tra le lacrime

“E pensare che quando entrai allo stadio mi prese una crisi d'ansia: volevo andarmene...”

“Era la favorita. E c'era pure chi dubitava. “Due anni prima avevo fatto il record del mondo, ma qualcuno non ci credeva”.

Così Sara, l'aveva ripetuto agli Europei di Praga, poco dopo: 2.01, ancora. “Ma quelle, erano le Olimpiadi, la gara più importante, anche più del record del mondo...”.

Era la favorita. “E quando parti favorita è sempre più complicato. Perché sai di aver tutto da perdere. Se vinci, hai fatto il tuo, ma se perdi...”.

Era la favorita. “E pensare che per un po' c'era

stata l'ipotesi che l'Italia non partecipasse, per via del boicottaggio alla Russia. Cose politiche, ho sempre pensato che la politica e lo sport debbano restare distinti. Io speravo che non ci fossero problemi, perché sentivo che quelle erano le mie Olimpiadi. Poi il Coni decise di andare, anche senza inno e senza bandiere...”.

Era la favorita, Sara. “Ma quando entrai allo stadio di Mosca, all'improvviso mi prese un attacco di panico. Avrei voluto andarmene, scappare. Erminio non c'era, i tecnici non ti potevano seguire in campo. Mi sentivo so-

focare...”.

Era la favorita, Sara. E mantenne le promesse. C'era un'avversaria la solita. Rosemarie Ackermann, tedesca, tosta, abituata alle battaglie. Ma non più tosta di Sara. Tutte e due a 1.97. Solo loro. Tocca a Sara, l'asticella va giù. Tocca alla tedesca, l'asticella va giù. Ancora Sara, va oltre l'asticella, la foto che vedete racconta più di qualsiasi parola. Poi ancora la tedesca, sbaglia. Sara è d'oro. Sono d'oro i sorrisi, la gioia, la festa, l'abbraccio di Erminio, finalmente. D'oro anche le lacrime. D'oro gli applausi del mondo.

PAROLA MIA



“Niente come lo sport sa dare gioie pazzesche che durano un attimo e bisogna farlo durare nel cuore”

Dino Zoff

AL VIA LE CELEBRAZIONI PER LA SOCIETÀ SCALIGERA



I Redskins vincono il Nine Bowl

I Redskins spengono 40 candeline

Quarant'anni di football americano veronese. Realizzato anche un logo celebrativo

Quarant'anni di Redskins Verona, quarant'anni di football americano veronese. Un traguardo che poche società sportive, soprattutto per uno sport di nicchia, possono permettersi di celebrare. Ecco, quindi, la Tribù pronta a dire grazie a coloro che hanno contribuito a raggiungere questo traguardo e a quanti oggi, ne rappresentano i colori.

Si parte con il logo celebrativo ideato da Marco Sangrigoli, atleta e membro della Creative Crew (team immagine e comunicazione web Redskins). Uno scudetto con i colori societari, l'indiano Redskins e il pallone da football americano: «Lo scudo rappresenta la nostra Defense, da anni ormai

una delle migliori difese presenti sul territorio nazionale. Il logo della squadra, l'indiano con il copricapo da guerriero, a rappresentanza della nostra Offense, che sa regalarci sempre grandi emozioni. Un omaggio anche a Verona nel numero zero a forma di pallone, le cuciture richiamo i famosi pioli dello stemma scaligero. Infine, l'uso delle diagonali ascendenti, perché celebriamo il passato e il nostro presente, pur restando con un gli occhi puntati al futuro. Ogni volta che scendiamo in campo lo facciamo al meglio, cercando di onorare i nostri valori, i nostri colori e la nostra Verona. Così è stato e così sarà. Sono da sempre appassionato di football americano e



sono contento di aver contribuito ad aggiungere un tassello alla storia dei Redskins».

L'ANNIVERSARIO DEI QUARANT'ANNI VIAGGIA SUI SOCIAL

Nelle prossime settimane le pagine social dei Redskins ospiteranno un vero e proprio diario di viaggio. Dalla fondazione della società nel 1981 fino ai giorni nostri, saranno ripercorse le tappe fondamentali di questa grande avventura sportiva.

Al timone del progetto naturalmente la Creative Crew: «I social ci danno l'opportunità di celebrare questo importante anniversario rispondendo a molteplici necessità. Coinvolgeremo su Instagram i più giovani con l'utilizzo di immagini e video, attraverso una comunicazione dinamica e contemporanea. Celebreremo e ringrazieremo i nostri amici Old Redskins su Facebook, invitandoli a condividere le emozioni, i ricordi e tutto ciò che ad oggi li rende solide fondamenta della Società sportiva da quarant'anni.

Non c'è che dire, questa estate sportiva è davvero magica. Anche e soprattutto, per i Redskins Verona.

LA MINISTRA BONETTI CONSEGNA I RICONOSCIMENTI

Vecomp concilia lavoro e vita personale

È l'unica azienda veronese a ricevere la certificazione Family Audit Executive

I dati sulla disoccupazione femminile, sull'abbandono del lavoro da parte delle neo-mamme, sulla natalità sempre più ridotta e sull'invecchiamento della popolazione nel nostro Paese sono impietosi. Le difficoltà di organizzare i presidi sanitari di prossimità, i trasporti scolastici e gli altri servizi alla persona mostrano un Paese incapace di trovare soluzioni per favorire un vero bilanciamento tra il lavoro e la vita delle persone.

Eppure, ci sono esperienze positive cui guardare. Sono le aziende, sempre più numerose, che scelgono di adottare politiche di conciliazione nella propria organizzazione: esempi cui guarda anche il Ministero per le Pari Opportunità, Elena Bonetti che ha consegnato il riconoscimento insieme con il capo Dipartimento Politiche della famiglia Ilaria Antonini, l'assessore della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana e il capo Dipartimento del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Francesca Gagliarducci. Una di queste è Vecomp, azienda veronese con oltre 60 dipendenti specializzata in soluzioni informatiche per imprese e studi professionali, che festeggia in queste settimane i 40 anni dalla fondazione. Vecomp ha rice-



La consegna del riconoscimento da parte della ministra Bonetti alla Vecomp

vuto, unica azienda veronese inserita fra 45 organizzazioni private e pubbliche, ha ricevuto il certificato Family Audit Executive, che attesta la capacità di intraprendere azioni di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro.

“Nel percorso che contrassegna questa certificazione abbiamo impostato un triennio in cui, affiancati da una consulente, abbiamo realizzato un piano aziendale ispirato allo sviluppo organizzativo dell'azienda e alla volontà di rispondere alle esigenze manifestate dai dipendenti”, sottolinea Sara Battistin, che in Vecomp è responsabile Qualità e referente del Progetto Family Audit. Quindi non qualcosa cala-

to dall'alto, “ma un'attenta attività di ascolto e condivisione tra i collaboratori, veri protagonisti di questa evoluzione.”

Il Family Audit ha infatti come obiettivo il favorire un cambiamento organizzativo nelle aziende che l'hanno adottato: orari più flessibili, meno burocrazia, miglioramento della comunicazione interna, valorizzazione delle competenze, introduzione di strumenti di welfare aziendale. Anche se da sola la certificazione non basta. Come spiega Massimo Sbardelaro, fondatore e titolare di Vecomp, “il Family Audit ci ha aiutato a renderci conto di quanti fattori di conciliazione in realtà stessimo già utiliz-

zando, e li abbiamo messi a sistema. Da oltre vent'anni in azienda favoriamo il part-time per chi lo richiede, investiamo su un ambiente smart, in cui sia bello e funzionale lavorare. Invito i miei collaboratori a momenti culturali organizzati nella sede di Vecomp, sosteniamo scuole e attività educative. Ben prima della pandemia, abbiamo lanciato lo smart working come una delle modalità di lavoro tra cui ogni collaboratore poteva scegliere. Certamente la certificazione ci ha poi stimolato a sviluppare nuove idee e soluzioni, soprattutto facendoci conoscere nuovi modelli e diverse esperienze di conciliazione”.

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

26 LUGLIO 2021 - NUMERO 2672 - ANNO 24 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

OPERAZIONE "OPSON X" A TREVISO. ZAIA: "UN SACRILEGIO"

Finanza: sequestri di vino e zucchero

Cinquemila litri di vino e una tonnellata di zucchero sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Treviso. L'operazione, coordinata da Interpol ed Europol, per contrastare i fenomeni della contraffazione. Fermato un camion a Codogné

"In una terra come il Veneto, con una caratura mondiale rispetto alla qualità vitivinicola, questa vicenda non costituisce solo un reato, ma è un sacrilegio".

Così, il Presidente della Regione, Luca Zaia, definisce i risultati dell'operazione antisofisticazione "Opson X", coordinata da Interpol ed Europol, e portata a termine dalla nostra Guardia di Finanza, con il sequestro di quasi 5 mila litri di vino, di cui 1.185 di Prosecco, e oltre una tonnellata di zucchero.

Cinquemila litri di vino e una tonnellata di zucchero sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Treviso. L'operazione denominata "Opson X", coordinata dagli organismi internazionali di coopera-



La Guardia di Finanza sequestra 5mila litri di vino zuccherato

zione di polizia Interpol ed Europol e dedicata al contrasto dei fenomeni della contraffazione e dell'illecita commercializzazione di prodotti alimentari, ha visto la partecipazione di 72 Paesi, di cui 26 Stati Membri dell'Ue, ed è stata supportata dall'Ufficio Europeo Antifrode (Olaf), dalla Direzione generale per la salute e la sicurezza alimentare della Commis-

sione Europea e dall'Ufficio dell'Ue per la proprietà intellettuale (Euipo).

Nel corso di un primo intervento, i finanzieri di Conegliano hanno fermato a Codogné un camion che trasportava 396 bottiglie di vino bianco, prive di etichetta o indicazione di origine, spedite da un'azienda vitivinicola della zona e destinate alla ven-

ditata nel torinese. Il controllo è stato poi esteso all'azienda mittente dove sono stati sequestrati altri 3.500 litri di vino imbottigliato e oltre una tonnellata di zucchero, che non rispettavano la normativa di settore. Nel corso di un secondo intervento, i finanzieri hanno fermato un camion con 984 bottiglie di vino bianco spacciato come prosecco, spedite a un cittadino di Valdobbiadene da un'azienda agricola bellunese dove poi sono state sequestrate altri 1.185 litri di prosecco.

"Vino scadente contraffatto, Prosecco tarocco, zucchero, questi signori hanno fatto quanto di peggio fosse possibile per rovinare il buon nome delle produzioni vinicole venete".

OK

Loris Tomiato

È il nuovo dg di Arpav. Lo ha nominato il Consiglio Regionale. La sua elezione è avvenuta con votazione elettronica segreta: 36 sì, 1 contrario e 7 astenuti.



Maurizio Grigolin

Il legale rappresentante delle "Fornaci Calce Grigolin" di Ponte della Priula è indagato per omicidio colposo per la morte di un operaio volato da 15 metri.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

